



**CITTÀ DI
POMPEI**
PATRIMONIO DELL'UMANITÀ



COMUNE DI POMPEI
REGISTRO UFFICIALE
N. 0004705/IN
del 25/01/2019 - 1



* 0 6 3 3 5 4 6 K

VI SETTORE TECNICO

OO.PP. - GRANDI OPERE - MANUTENZIONE - PROGETTAZIONE - CIMITERO - PATRIMONIO - ESPROPRI

**AL PERSONALE
V e VI Settore**

E p.c. Al Sig. Sindaco
Al Segretario Generale

Pompei lì, 24.01.2019

CIRCOLARE N.1/19

OGGETTO: legge regione Campania n. 59 del 29 dicembre 2018 (BURC n. 100 del 29.12.2018)
- Norme in materia di tutela delle prestazioni professionali per attività espletate per conto dei committenti privati e di contrasto all'evasione fiscale.

IL DIRIGENTE

Considerata la efficacia della Legge in oggetto si avvisa il personale preposto che tutte le istanze autorizzative previste dalle norme devono essere corredate, oltre che da tutti gli elaborati previsti dalla normativa vigente, dalla lettera di affidamento dell'incarico o contratto, resa nelle forme previste dall'ordinamento professionale di appartenenza del tecnico redattore e sottoscritta dal committente.

Pertanto, al momento della ricezione di istanze ad intervento diretto, ovvero del rilascio dell'atto autorizzativo, è imprescindibile acquisire la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del professionista, o dei professionisti sottoscrittori degli elaborati, redatta nelle forme di cui all'art. 76 del dpr 445/2000 attestante il pagamento degli oneri professionali da parte del committente.

La mancata presentazione della dichiarazione costituisce motivo ostativo per il completamento dell'iter amministrativo fino all'avvenuta integrazione.

La documentazione dovrà essere richiesta dagli uffici interessati dall'iter attivato.

Si ricorda che, a mente dell'art. 76 del dpr. 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico e punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, e che l'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.

E' fatto obbligo a chiunque spetti, osservare e far osservare tale disposizione.

Il Dirigente VI e f.f. V Settore
arch. Gianfranco Marino